



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Pertini - Santoni" CROTONE

VIALE MATTEOTTI - 88900 - CROTONE C.F. 81007850795 - C.M KRIS00900G - email: kris00900g@istruzione.it
email pec: kris00900g@pec.istruzione.it - tel. 0962 1888020 - fax 0962 21783021 cell. 3298971190

Odg: **CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO L'E.F. PER 2022;**

Il Presidente cede la parola al Dirigente Scolastico che rende noto ai Consiglieri che Il nuovo regolamento di contabilità - D.I. 129/2018 art. 45, c. 2, lett. a) - fissa ad **€ 10.000,00** il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può procedere all'attività negoziale in via autonoma disponendo altresì, opportunamente, che al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte dello stesso dirigente, delle attività negoziali per gli affidamenti diretti oppure con procedura negoziata di lavori, servizi e forniture.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a), che spettano al Consiglio di istituto, in sede di approvazione del Programma Annuale, le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente scolastico degli affidamenti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la normativa vigente di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 e dalla Legge 14 giugno 2019, n° 55 in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTA la normativa vigente in materia di attività negoziale di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108. (c.d. Decreto Semplificazioni 2);

RITENUTO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali da attuarsi per il perseguimento pieno degli obiettivi dell'istituzione scolastica, non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

All'unanimità dei voti validamente espressi,

DELIBERA

che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista dall'art.35 del D.lgs.18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., così come stabilite dalla Commissione Europea sempre ai sensi dell'art.35, comma 3 del Decreto legislativo medesimo, si uniformino nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dall'art. 36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., secondo le modalità di seguito specificate:

- 1) per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- 2) per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro IVA esclusa ed inferiore a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa, procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n.50/2016, con invito di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- 3) per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro IVA esclusa e inferiore a 5.350.000,00 euro, IVA esclusa, procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n.50/2016, con invito di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- 4) che l'istituzione scolastica quale stazione appaltante darà evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui ai punti 2),3) tramite pubblicazione di un avviso nel proprio sito internet istituzionale. L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di affidamento diretto di cui al punto 1) non è obbligatoria per importi inferiori a 139.000,00 euro, IVA esclusa, dovrà contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- 5) in considerazione dei criteri e dei limiti sopra esposti, di elevare il limite di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico - ovviamente nella capienza degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche - per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.